

Operare in sicurezza nella gestione di un sinistro incendio con contaminazioni ambientali

*Dott. Ing. Nicola Veglia,
QHSE Manager, BELFOR Italia S.r.l.*



Assoreca
ASSOCIAZIONE AMBIENTE . ENERGIA
SICUREZZA . RESPONSABILITÀ SOCIALE

REMTECH EXPO
FERRARA EXPO


CONVEGNO

**LA TUTELA DEI LAVORATORI
NELLE OPERAZIONI DI BONIFICA
IN SITI CONTAMINATI**

17.09.2026 | H 14.30
BLUE ROOM - PRIMO PIANO
REMTECH EXPO 26 | FERRARA FIERE

Il sinistro: incendio nel sito produttivo e contaminazione diffusa



Un incendio interessa reparti produttivi e magazzini di un'azienda produttrice di vernici.

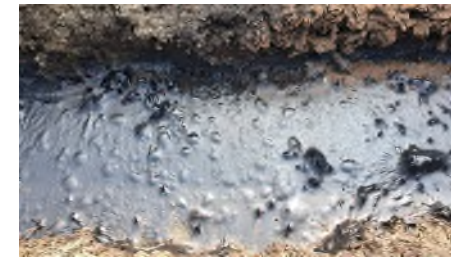
Le fiamme coinvolgono vernici, solventi, semilavorati, fusti e bombolette spray; le esplosioni ampliano l'area interessata e proiettano residui oltre il perimetro dello stabilimento.



Le conseguenze: contaminazione diffusa e rifiuti complessi



- Danni a strutture, impianti e materiali stoccati, con residui combusti e parzialmente combusti.
- Contaminazione superficiale del suolo, dei canali di irrigazione e del laghetto di accumulo acque antincendio.
- Dispersione di frammenti di materiali contenenti amianto (MCA) nelle aree adiacenti.
- Produzione di rifiuti misti contaminati da sostanze chimiche e amianto.



Riferimenti normativi Applicabili

D.Lgs. 152/2006, Parte IV, Titolo V (art. 242): misure di prevenzione e MISE, indagini, comunicazioni agli enti, bonifica e ripristino dei siti contaminati.

D.Lgs. 81/2008: valutazione dei rischi e coordinamento dei lavori (Titolo IV); tutela dall'esposizione ad amianto (Titolo IX, Capo III), nel testo vigente anche dopo il D.Lgs. 213/2025.

D.M. 6 settembre 1994: metodologie tecniche per valutazione del rischio, controllo, monitoraggio e bonifica dei materiali contenenti amianto.

L'organizzazione BELFOR: pianificazione, coordinamento e controllo

01

PIANIFICARE

- Valutazione dei rischi specifica
- Predisposizione della documentazione a supporto (PSC e POS coerenti e aggiornati - Permessi di lavoro specifici)
- Applicazione delle procedure operative sviluppate nel tempo

02

COORDINARE

- Individuazione dei Ruoli e delle Responsabilità per ogni singola commessa
- Effettuazione di Briefing frequenti per l'analisi dell'andamento delle attività e gestione delle eventuali interferenze o criticità

03

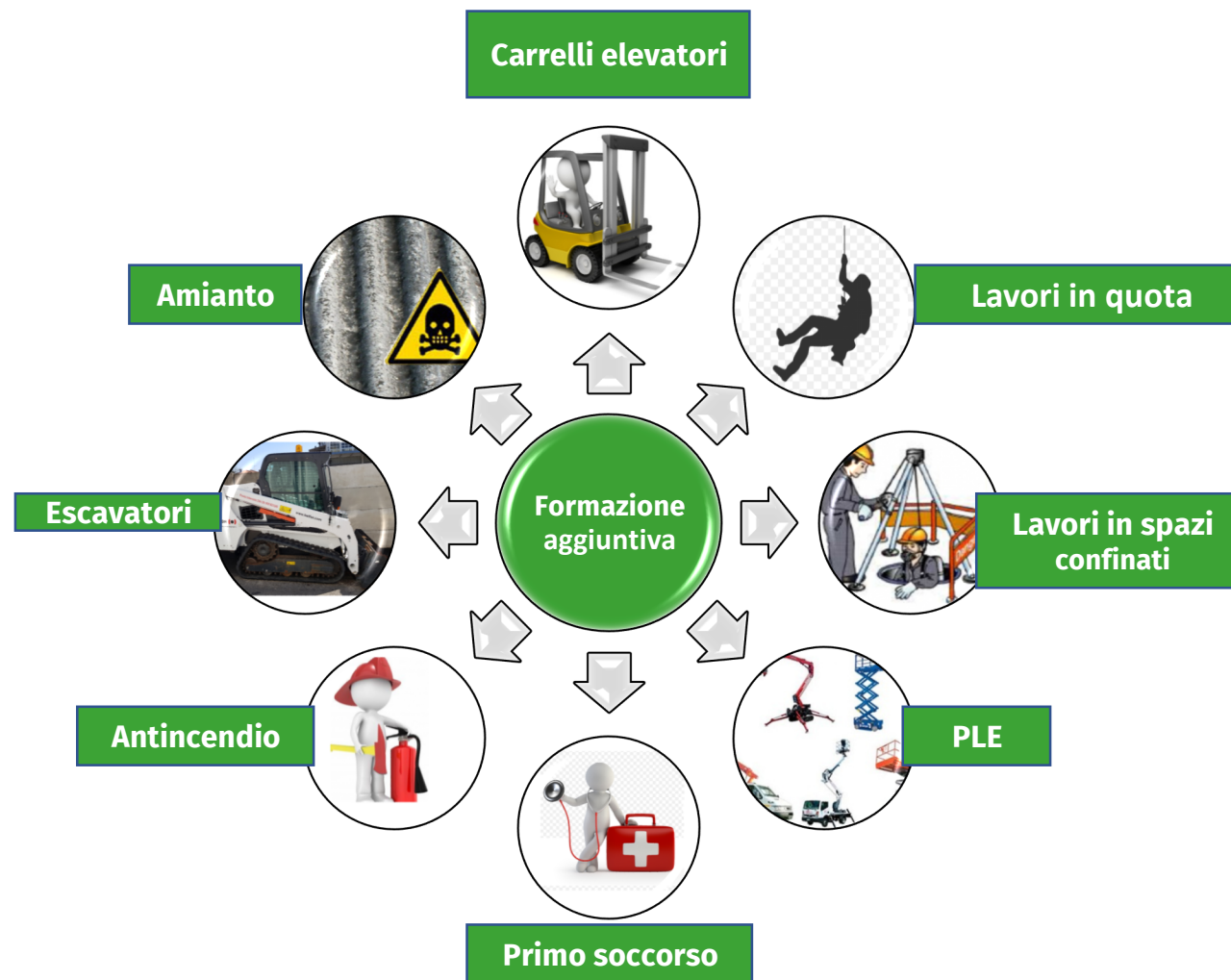
SORVEGLIARE

- Audit in campo e controllo della corretta applicazione delle procedure
- Stop-work in caso di criticità riscontrate e adeguamento delle misure di prevenzione e protezione

La documentazione è efficace solo se guida realmente le attività in campo.

LA GESTIONE IN SICUREZZA DELLE EMERGENZE AMBIENTALI: FORMAZIONE DEL PERSONALE

FORMAZIONE SU RISCHI SPECIFICI:



LA GESTIONE IN SICUREZZA DELLE EMERGENZE AMBIENTALI: UTILIZZO DEI DPI/DPC

Maschera FFP3		Autorespiratore a spalla		Scarpe di sicurezza		Guanti antitaglio	
Maschera semifacciale		Autorespiratore carrellato		Stivali di sicurezza		Occhiali protettivi	
Maschera pieno facciale		Respiratore a Presa d Aria Esterna - TURBO FLO		Tuta Tyvek		Guanti protezione chimica	
Respiratore di emergenza ad aria compressa – Scappa/Scappa		Turbo ventilatore PROFLOW con maschera pieno facciale o cappuccio		Tuta Tyvek antiacido		Casco di sicurezza a tre protezioni: _ Protezione capo _ Protezione uditiva _ Protezione occhi	
Linea vite temporanea		Imbragatura di sicurezza		Tuta di protezione dagli agenti chimici		Tripode con recuperatore e discensore	

La gestione delle contaminazioni ambientali: la protezione degli operatori ed il contenimento della contaminazione

PRIMA DEL LAVORO

- Analisi delle SDS e dei pericoli
- Scelta di DPI e DPC adeguati
- Delimitazione delle aree e controllo accessi
- Briefing, informazione e addestramento
- Predisposizione documentazione

OBIETTIVO

- Evitare l'esposizione degli operatori e la diffusione dei contaminanti



DURANTE E DOPO

- Vigilanza operativa
- Assistenza a vestizione e svestizione
- Decontaminazione del personale e delle attrezzature impiegate
- Monitoraggi ambientali e dell'eventuale amianto aerodisperso
- Verifica finale prima della riconsegna delle aree

OBIETTIVO

- Garantire una chiusura controllata dell'emergenza



La gestione delle contaminazioni ambientali: Le Fasi di intervento



- Valutazione dei rischi ed individuazione sistemi di protezione individuali e collettivi,
- MISE con contenimento della contaminazione da sostanze chimiche sversate,
- Aspirazione fasi liquide delle sostanze sversate,
- Rimozione della contaminazione superficiale da fossati e terreni,
- Rimozione materiale combusto e frammenti MCA dalle aree agricole limitrofe allo stabilimento e dalle aree verdi delle abitazioni circostanti,
- Indagine ambientale e verifica grado di contaminazione matrici ambientali,
- Bonifica aree con presenza MCA,
- Campionamento di monitoraggio dell'aria in sito per verifica amianto aerodisperso,
- Gestione rifiuti prodotti,
- Ripristino finale aree di intervento.



La gestione delle contaminazioni ambientali: il ripristino delle aree



Conclusione: sicurezza e tutela ambientale sono un unico processo

MESSAGGIO FINALE

La sfida che affrontiamo costantemente è quella di trasformare la conoscenza in comportamenti.....

La sicurezza degli operatori e la protezione dell'ambiente non sono obiettivi separati: dipendono dalla stessa capacità di pianificare, contenere, controllare e verificare ogni fase dell'intervento.

L'emergenza termina quando il pericolo è sotto controllo; l'intervento termina solo quando persone, ambiente e aree operative possono tornare in condizioni verificate di normalità.